

# 45<sup>A</sup> STAGIONE TEATRALE

TEATRO NAZIONALE

**TEATRO  
STABILE  
TORINO**

produzione esecutiva  
melo fondo spa



Progetto grafico: Pirella Göttsche

# misterobuffo

**dario fo  
e franca rame**

**con  
matthias martelli**

**regia  
eugenio allegri**

regista assistente **alessia donadio**  
luci, fonica e video **marco ava**  
artist coach **francesca garrone**

management e distribuzione **terry chegia**  
[www.terrychegia.com](http://www.terrychegia.com)

**MARTEDÌ 3 MERCOLEDÌ 4  
MARZO 2026 ORE 21**



**TEATRI  
IN RETE**

**WWW.SANGIUSEPPEONLINE.IT**

Cinema Teatro San Giuseppe - Via Italia, 76 - Brughiero  
039 870181 - 039 2873485 - [info@sangiuseppeonline.it](mailto:info@sangiuseppeonline.it)

# MISTERO BUFFO

di **Dario Fo** e **Franca Rame**

Regia di **Eugenio Allegri**

aiuto regia **Alessia Donadio**

Mistero Buffo è considerato il capolavoro di Dario Fo. Matthias Martelli fa rivivere quest'opera straordinaria grazie alla regia dell'indimenticato Eugenio Allegri: l'attore è solo in scena, senza trucchi, con l'intento di coinvolgere il pubblico nell'azione drammatica, passando in un lampo dal lazzo comico alla poesia, fino alla tragedia umana e sociale. Un linguaggio e un'interpretazione nuovi ed originali, nel segno della tradizione di un genere usato dai giullari medievali per capovolgere l'ideologia trionfante del tempo, dimostrandone l'infondatezza.



Racconta Matthias Martelli: «Ho visto Mistero buffo per la prima volta a dieci anni in videocassetta e sono rimasto stupito da questo attore per tre motivi sostanzialmente: innanzitutto è da solo in scena, non ha niente e però si trasforma in tanti personaggi diversi e porta in mondi diversi, quindi fa esplodere l'immaginazione; poi, fa tutto questo provocando la risata, lo sghignazzo, tramite il quale lo spettatore viene proprio portato dentro lo spettacolo, viene coinvolto; infine, trasmette contenuti satirici».

La risata come strumento di visione critica della realtà è forse la caratteristica principale della produzione di Dario Fo e Franca Rame. Proprio l'aspetto dissacratorio è ciò che emerge persino nella motivazione con cui il 9 ottobre 1997 fu assegnato a Fo il Premio Nobel per la Letteratura: «Perché, seguendo la tradizione dei giullari medioevali, dileggia il potere restituendo la dignità agli oppressi».

## PREZZO D'INGRESSO

**Primi Posti 33 €**

**Secondi Posti 28 € - Ridotto Secondi Posti 25 €**

In prevendita senza costi aggiuntivi

durante gli orari di apertura della biglietteria

e on-line dal nostro sito **[www.sangiuseppeonline.it](http://www.sangiuseppeonline.it)**

Tel. 039.2873485